



BUONO SERVIZI LAVORO PER PERSONE SVANTAGGIATE

Attraverso il Buono Servizi lavoro potrai ottenere gratuitamente presso le nostre sedi i seguenti servizi:

- ✓ ORIENTAMENTO DI PRIMO LIVELLO
- ✓ ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
- ✓ RICERCA ATTIVA E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
- ✓ INSERIMENTO IN IMPRESA, con l'accompagnamento di un tutor, secondo queste modalità:
 - o TIROCINI fino a 12 mesi
 - CONTRATTI BREVI o LUNGHI
- ✓ INCROCIO DOMANDA/OFFERTA PER CONTRATTI DI LAVORO DI LUNGO PERIODO

Per aderire alla misura servono i seguenti requisiti

- avere residenza o domicilio in Piemonte
- essere disoccupati
- appartenere a una delle categorie di particolare svantaggio* (vedi sotto), attestata da servizi sociali e sanitari, Istituti Penitenziari e Ufficio Esecuzione Penale Esterna
- non percepire ammortizzatori sociali può partecipare anche chi
- beneficia di misure di sostegno al reddito di inclusione (SIA o REI)
- svolge attività con contratto di lavoro subordinato inferiore a 6 mesi

Vieni a iscriverti da noi in Via Alfieri 19 a Torino o in via Spadolini 18 Nichelino prenotando un appuntamento telefonicamente allo 011 5691111 o via mail <u>info@piazza-to.com</u> siamo un ente accreditato dalla Regione Piemonte per l'erogazione di questo servizio





*Categorie svantaggio dettaglio

- persone con incapacità parziale a provvedere alle proprie esigenze, che non raggiungono la soglia prevista dall'art.3 della L. 68/99;
- persone in trattamento psichiatrico ed ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziali, che non raggiungono la soglia prevista dall'art.3 della L. 68/99;
- persone con disturbi specifici di apprendimento;
- persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, compresi i condannati in condizione di detenzione a non più di 6 mesi dalla fine della pena o ammesse a misure alternative di detenzione e al lavoro esterno;
- ex detenuti che hanno terminato di scontare la pena da non oltre 5 anni dalla fine della detenzione;
- soggetti, anche minori, in condizioni di grave emarginazione; tale condizione potrà essere riconosciuta anche a persone con problemi di
 dipendenze da sostanze, vittime di violenza, maltrattamento, soggette a grave sfruttamento e discriminazione, anche inseriti nei
 "programmi di assistenza e integrazione sociale";
- Rom, Sinti, Camminanti, in attuazione della comunicazione della Commissione europea n. 173/2011;
- persone in condizione di grave emarginazione, anche minori;
- titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari e richiedenti o beneficiari di protezione internazionale;
- minori stranieri non accompagnati